

# Dal Cipe 14 milioni per il risparmio energetico

MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE 2008 10:05 ALESSANDRO GIRAUDI

Geotermia ed efficientamento degli edifici pubblici tra gli interventi previsti nel programma interregionale approvato dal Cipe con un budget di quasi 14 milioni di euro

Uno stanziamento di quasi 14 milioni di euro per lo sviluppo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico in ambito regionale. È quanto previsto con il **"Programma interregionale energia rinnovabile e risparmio energetico"**, approvato dal **Cipe** (Comitato interministeriale per la programmazione economica). Si tratta di una forma di stanziamento dei fondi previsti dal quadro strategico nazionale che riguarda la politica regionale nazionale del Fas, nell'ambito della programmazione unitaria per le aree sottoutilizzate relativa al periodo 2007-2013.

## Promuovere lo sviluppo locale

La politica regionale unitaria si attua attraverso Programmi Interregionali per il Mezzogiorno, nei quali confluiscono risorse dei fondi strutturali comunitari, risorse del cofinanziamento nazionale e risorse del Fas in un quadro strategico congiunto. Rientra in questo ambito il Programma interregionale sull'energia, approvato dalla Commissione UE il 20 dicembre 2007 con decisione n. C(2007) 6820, risultato di una lunga e intensa attività di analisi e di programmazione avvenuta nell'ambito di un gruppo di lavoro costituito da 4 Regioni dell'Obiettivo Convergenza, 4 Regioni Competitività del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Molise e Sardegna), e le Amministrazioni centrali (Mise e MATTM). **Obiettivo generale del Programma** è aumentare la percentuale di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica, promuovendo le opportunità di sviluppo locale.

## Quattro linee di intervento

Con una dotazione di oltre 1 miliardo e 600 milioni di euro e un'articolazione in tre Assi prioritari, il programma si sviluppa su **quattro aree di intervento**: la progettazione e realizzazione di interventi sperimentali - es. la **geotermia ad alta entalpia** - e/o a carattere esemplare - es. **efficientamento energetico di importanti edifici pubblici** -, e la progettazione e costruzione di modelli di interventi integrati, come quelli di filiera, in relazione sia alla produzione di energia da fonti rinnovabili che al risparmio energetico. Una seconda linea direttrice concerne l'adeguamento dell'infrastruttura di rete necessaria a garantire il trasporto dell'energia prodotta da fonte rinnovabile.

## Informare Comuni e popolazione

Un altro asse prioritario in cui è articolato il programma riguarda il consolidamento, l'accrescimento e la **diffusione di informazioni, formazione e know how** che consentano l'adozione di decisioni consapevoli da parte delle amministrazioni e un'informazione corretta alle popolazioni interessate dalle decisioni in materia di produzione di energia da fonti alternative e di risparmio energetico. Un'ulteriore linea di azione si riferisce alla definizione e realizzazione di interventi finalizzati all'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili e al risparmio energetico nelle Aree Naturali Protette e Isole Minori, cioè in quei territori individuati per il loro valore ambientale e naturale.

La Regione Puglia è stata indicata come Autorità di Gestione del Programma Operativo.

ULTIMO AGGIORNAMENTO ( MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE 2008 15:33 )

